

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: PROTIL EC

Registrazione n: 10426 del 29.03.2000

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: fungicida in emulsione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19

24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811; Fax: (+39) 035 328888

e-mail: adamaitalia@adama.com

Distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: fornito da ADAMA Italia S.r.l. tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)

Emergency transport: tel (24h) centro CNIT 0382- 525005; fax (24h) 041-931983 centro CNIT

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

N – pericoloso per l'ambiente

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2-Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS09

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH208 – Contiene propiconazolo. Può provocare una reazione allergica

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P102 tenere fuori dalla portata dei bambini; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Propiconazolo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
60207-90-1	262-104-4	613-205-00-0	1-[[[2-(2,4-dichlorophenyl)-4-propyl-1,3-dioxolan-2-yl]methyl]-1H-1,2,4-triazole	C ₁₅ H ₁₇ Cl ₂ N ₃ O ₂	24-27
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	22 43 50/53		Acute Tox. 4* Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410
Acido solfonato di benzolo, C10-C13 alchilderivati, sali di calcio					
N. CAS	N. INDEX	EINEX, ELINCS	Numero di registrazione REACH	Formula	Percentuali %
---	---	932-231-6	01-2119560592-37-XXXX	---	1-2
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38 41		Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H315 H318
Butan1-olo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
71-36-3	200-751-6	603-004-00-6	n-butanol		1,5-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn Xi	10 22 37/38 41 67		Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4* STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H302 H335 H315 H318 H336

Testo integrale delle frasi R e H vedasi alla sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di contaminazione e/o intossicazione consultare un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Consultare il medico.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati, lavare la parte contaminata immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: sciacquare subito con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se possibile. Consultare un medico.

Ingestione: sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: in alcuni casi può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino dopo un periodo di tempo più lungo: diverse ore. Lacrimazione, arrossamento

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica. Eventualmente: carbone attivo

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è esposto al calore, può decomporsi liberando: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, acido cloridrico, prodotti di pirolisi tossici.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: in caso di incendio non respirare fumi e vapori.
Indossare adeguati DPI: autorespiratore a pressione positiva

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: allontanare il personale non addetto. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Eliminare le fonti di ignizione. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

6.2- Precauzioni ambientali: non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: impedire la dispersione nelle fognature. Raccogliere e recuperare il materiale lasciato sul terreno in grande quantità miscelando con materiali solidi granulari inerti. Metodi di pulizia: Raccogliere i versamenti e metterli in un adeguato recipiente chiuso.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto in locali freschi (<50°C), asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Non conservare a contatto con alimenti, mangimi, bevande. Stoccare solo nei contenitori originali (PE)

7.3- Usi finali specifici: prodotto agrofarmaco fungicida; emulsione concentrata

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo:

componente	Paese	Limite di esposizione
butan-1-olo	Regno Unito	STEL: 50 ppm STEL: 154 mg/m ³ Skin
	Francia	STEL: 50 ppm STEL: 150 mg/m ³
	Spagna	S* STEL: 50 ppm STEL: 154 mg/m ³
	Germania	TWA: 100 ppm TWA: 310 mg/m ³ Ceiling / Peak: 100 ppm Ceiling / Peak: 310 mg/m ³
	Portogallo	TWA: 20 ppm
	Finlandia	TWA: 50 ppm TWA: 150 mg/m ³ STEL: 75 ppm STEL: 230 mg/m ³ Skin
	Danimarca	Ceiling: 50 ppm Ceiling: 150 mg/m ³ Skin
	Austria	STEL 200 ppm STEL 600 mg/m ³

		TWA: 50 ppm TWA: 150 mg/m3
	Svizzera	STEL: 50 ppm STEL: 150 mg/m3 TWA: 50 ppm TWA: 150 mg/m3
	Polonia	STEL: 150 mg/m3 TWA: 50 mg/m3 Skin
	Norvegia	Skin Ceiling: 25 ppm Ceiling: 75 mg/m3
	Irlanda	TWA: 20 ppm STEL: 25 ppm STEL: 75 mg/m3 Skin

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL): nessuna informazione disponibile

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti): nessuna informazione disponibile

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEPK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: trasparente liquido

Colore: giallo-arancione

Odore: Forte spiacevole

Soglia di percezione dell'odore: nessun dato disponibile

pH: 6 - 7 CIPAC MT 75 soluzione (1 %)

Punto di fusione/punto di congelamento °C: nessun dato disponibile

Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C: nessun dato disponibile

Punto di Infiammabilità °C: 107 92/69/EEC A.9

Velocità di Evaporazione: Non applicabile

Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: nessun dato disponibile

Pressione del vapore kPa: nessun dato disponibile

Densità del Vapore: nessun dato disponibile

Densità relativa: 0.994 - 0.998 EEC A.3

Solubilità mg/l: nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow : Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12

Temperatura di autoaccensione °C: 265 EEC A.15

Temperatura di decomposizione °C: nessun dato disponibile

Viscosità cinematica mm²/s 40 °C: 13.53 CIPAC MT 114

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: nessun dato disponibile

9.2- Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : //

Tensione superficiale mN/m : Non applicabile

energia di accensione minima (Minimum Ignition Energy, MIE); mJ: //

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: non reattivo alle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio

10.2-Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna in condizioni normali.

10.4-Condizioni da evitare: proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

10.5-Materiali incompatibili: Acido forte. Alkali forti. Altri prodotti chimici

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: per riscaldamento e la decomposizione termica emette ossidi di carbonio, ossidi di azoto, acido cloridrico, prodotti di pirolisi tossici

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta della miscela:

	Tipo	Valore	Specie	metodo
PROTIL EC	Orale	DL50 > 2010 mg/Kg	Ratto	OECD 401
	Cutanea	DL50 > 2010 mg/Kg	Ratto	OECD 402
	Inalazione	CL50 (4 ore) = 9,46 mg/litro	Ratto	OECD 403

Corrosione/irritazione cutanea: coniglio Non irritante OECD 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: coniglio Non irritante OECD 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sensibilizzante Porcellino d'India OECD 406

Tossicità cronica Propiconazole

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato

cancerogenicità: Non classificato

Tossicità della riproduzione: Non classificato

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE): dato non disponibile

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE): dato non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: dato non disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1-tossicità

	Specie	Tipo	Valore	metodo
PROTIL EC	Pesci Rainbow trout	CL50 (96 ore)	8,02 mg/l	OECD 203
	Crostacei Daphnia magna	CE50 (48 ore)	26 mg/l	OECD 202
	Alghe Scenedesmus subspicatus	EC50 (72 ore)	0,88 mg/l	OECD 201
	Altre piante	EC50	nessun dato disponibile	
Propiconazole	Tossicità terrestre Uccelli Germano reale, Colino della Virginia	LD50	>2510 mg/Kg	
	Api	DT50 giorni	>100 µg/be	

Persistenza e degradabilità Propiconazole

Degradazione Abiotica DT50 giorni: 5,4

Suolo DT50 giorni: 29-70

Biodegradazione: non facilmente biodegradabile

Potenziale di bioaccumulo Propiconazole

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow: 3,72 (25°C)

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1196

Mobilità nel suolo Propiconazole

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna ulteriore informazione disponibile

Altri effetti avversi: Nessuna ulteriore informazione disponibile

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (propiconazole)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

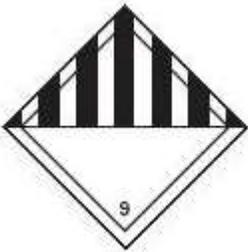
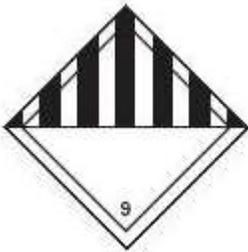
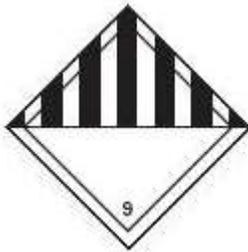
14.4. Gruppo d'imballaggio: III

14.5. Codice gallerie: (E)

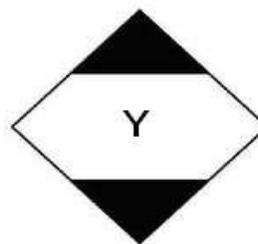
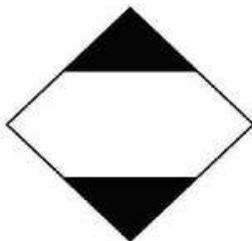
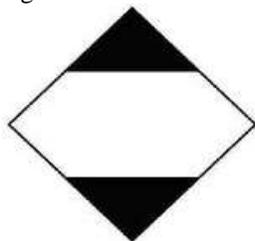
14.6. Pericoli per l'ambiente: Si, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce, albero)

14.7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente:

14.8. Trasporto alla rinfusa secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati</p>	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p>	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p>

in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg



15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

16.1- Testo integrale frasi R:

R10 infiammabile

R22 nocivo per ingestione

R37/38 irritante per le vie respiratorie e la pelle

R38irritante per la pelle

R41 rischio di gravi lesioni oculari

R43può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

16.2- Testo integrale delle Indicazioni di pericolo H:

H226 Liquido e vapori infiammabili

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H335 Può irritare le vie respiratorie

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8;9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale : PROTIL EC

Registrazione n: 10426 del 29.03.2000

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: fungicida in emulsione concentrata

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.R.L.

Via G. Falcone, 13

Bergamo

Tel. 035-328811

Distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943

e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela Direttiva 67/548: N (pericoloso per l'ambiente)



N : Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- Frasi-S : S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini; S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande; S20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego; S29 non gettare i residui nelle fognature; S60 questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; S61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agri-cole e dalle strade.

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)



Indicazioni di pericolo H: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza P: P102 tenere fuori dalla portata dei bambini; P420 conservare lontano da altri materiali; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1- **Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Propiconazolo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
60207-90-1	262-104-4	613-205-00-0	1-[[2-(2,4-dichlorophenyl)-4-propyl-1,3-dioxolan-2-yl]methyl]-1H-1,2,4-triazole	C ₁₅ H ₁₇ Cl ₂ N ₃ O ₂	< 25
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	22 43 50/53		Acute Tox. 4* Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410
Acido solfonato di benzolo, C10-C13 alchilderivati, sali di calcio					
N. CAS	N. INDEX	EINEX, ELINCS	Numero di registrazione REACH	Formula	Percentuali %
---	---	932-231-6	01-2119560592-37-XXXX	---	< 3,5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38 41		Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412
Butan1-olo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
71-36-3	200-751-6	603-004-00-6	n-butanol		< 3,5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn Xi	10 22 37/38 41 67		Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4* STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H302 H335 H315 H318 H336

Testo integrale delle frasi R e H vedasi alla sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di contaminazione e/o intossicazione consultare un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Consultare il medico.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati, lavare la parte contaminata immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: sciacquare subito con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se possibile. Consultare un medico.

Ingestione: sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: in alcuni casi può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino dopo un periodo di tempo più lungo: diverse ore. Lacrimazione, arrossamento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica. Eventualmente: carbone attivo

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

5- Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, a polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), getto d'acqua nebulizzata. Non usare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è esposto al calore, può decomporsi liberando: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, acido cloridrico, prodotti di pirolisi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: in caso di incendio non respirare fumi e vapori. Indossare adeguati DPI: autorespiratore a pressione positiva

5.4 Informazioni aggiuntive: Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: allontanare il personale non addetto. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Eliminare le fonti di ignizione. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

6.2. Precauzioni ambientali: non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: impedire la dispersione nelle fognature. Raccogliere e recuperare il materiale lasciato sul terreno in grande quantità miscelando con materiali solidi granulari inerti. Metodi di pulizia: Raccogliere i versamenti e metterli in un adeguato recipiente chiuso.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Le donne in gravidanza devono evitare il contatto con tale miscela. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto in locali freschi (<50°C), asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Non conservare a contatto con alimenti, mangimi, bevande. Stoccare solo nei contenitori originali (PE)

7.3. Usi finali specifici: prodotto agrofarmaco fungicida; emulsione concentrata

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

componente	tipo	mg/m ³
butan-1-olo	TLV TWA	20 ppm (ACGIH)

butan-1-olo

Lavoratori esposizione a lungo termine

inalazione DNEL: 310 mg / m³

Popolazione generale L'esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL: 55 mg/m³

destino ambientale Pericolo per gli organismi acquatic

acqua dolce PNEC: 0,082 mg/l

Acqua di mare PNEC: 0,0082 mg / L

Sedimenti (acqua dolce) PNEC: 0,178 mg/Kg

sedimenti(acqua marina) PNEC: 0,0178 mg / kg

pericolosità per gli organismi terrestri: suolo PNEC: 0,015 mg/Kg

8.2 Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;

indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.(Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio
 Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato

9- Proprietà fisiche e chimiche

- Stato fisico: liquido
- Colore: trasparente
- Odore: caratteristico
- Soglia olfattiva: non determinato
- pH: non determinato
- Punto di fusione (propiconazolo): > 300°C
- Punto di ebollizione: non determinato
- Punto di infiammabilità: 107° C (coppa chiusa)
- Tasso di evaporazione: non determinato
- Infiammabilità (solidi/gas): non determinato
- Limite inferiore di esplosività: non determinato
- limite superiore di esplosività: non determinato
- Tensione di vapore (propiconazolo): 2,1 x (10)⁻⁴ Pa (20° C puro)
- Densità di vapore (aria=1): non determinato
- Densità: 0,98 – 1,00 g/ml
- Densità sfuso: non determinato
- solubilità: non determinato
- Idrosolubilità: 150 mg/l (20°C emulsione propiconazolo)
- Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): 3,51 (propiconazolo)
- Temperatura di autoaccensione: 265°C
- Temperatura di decomposizione: non determinata
- Viscosità: non determinata
- Proprietà esplosive: non esplosivo
- proprietà ossidanti: non determinate

10- Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività**: non reattivo alle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
- 10.2. Stabilità chimica**: molto stabile. Non significativa l'idrolisi
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose**: Nessuna in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare**: proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
- 10.5. Materiali incompatibili**: Acido forte. Alkali forti. Altri prodotti chimici
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**: per riscaldamento e la decomposizione termica emette ossidi di carbonio, ossidi di azoto, acido cloridrico, prodotti di pirolisi tossici

11- Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici della miscela:

	Tipo	Valore	Specie
PROTIL EC	Orale	DL50 > 2000 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	DL50 > 2000 mg/Kg	Ratto
	Inalazione	CL50 (4 ore) = 9,46 mg/litro	Ratto

- Corrosione/irritazione cutanea: coniglio Non irritante
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: coniglio Non irritante
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: cavia Non sensibilizzante
- Mutagenicità delle cellule germinali: dato non disponibile
- cancerogenicità: dato non disponibile
- Tossicità della riproduzione: dato non disponibile
- Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE): dato non disponibile
- Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE): dato non disponibile
- Pericolo in caso di aspirazione: dato non disponibile

Irritazione delle vie respiratorie: dato non disponibile

Tossicità a dose ripetuta: dato non disponibile

Acido solfonato di benzolo, C10-C13 alchilderivati, sali di calcio	Orale	DL50 = 4445 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	DL50 > 2000 mg/Kg	Ratto

Corrosione/irritazione cutanea: coniglio irritante (OECD 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: coniglio rischio di gravi lesioni oculari (OECD 405) -analogismo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: cavia Non sensibilizzante per contatto con la pelle (OECD 406) -analogismo

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo (in vitro) (OECD 476) analogismo

Tossicità della riproduzione: ratto Nessun indicazione su un effetto di tale genere -analogismo

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE): dato non disponibile

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione ripetuta (STOT-RE): dato non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: dato non disponibile

Irritazione delle vie respiratorie: dato non disponibile

Tossicità a dose ripetuta: dato non disponibile

Butan-1-olo	Orale	DL 0 = 790 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	DL50 = 3400 mg/Kg	Ratto
	Inalatoria	LC50 (4 ore) = 24 mg/l	Ratto

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna indicazione su un effetto di tale genere

Mutagenicità delle cellule germinali: indicazioni di letteratura- Negativo (OECD 471)

Sintomi: insufficienza respiratoria, stordimento, perdita di coscienza, abbassamento di pressione nel sangue, disturbi cardiaci e circolatori, tosse, mal di testa, intossicazione, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigini sensazione di malessere, vomito

12- Informazioni ecologiche

12.1. Informazioni sugli effetti ecologici della miscela

PROTIL EC	Specie	Tipo	Valore
	Pesci	CL50 (96 ore)	3,72 mg/l
	Daphnia magna	CE50 (48 ore)	26 mg/l
	Alghe	EC50 (72 ore)	2,53 mg/l

Persistenza e degradabilità: dato non disponibile

potenziale di bioaccumulo: dato non disponibile

Mobilità nel suolo: dato non disponibile

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna ulteriore informazione disponibile

Altri effetti avversi: Nessuna ulteriore informazione disponibile

	Specie	Tipo	Valore
	Propiconazolo	Pesci (oncorhynchus mykiss)	CL50 (96 ore)
Pesci (lepomis macrochirus)		CL50 (96 ore)	6,4 mg/l
Daphnia magna		CE50 (48 ore)	4,8 mg/l
Alghe (scenedesmus)		EC50 (72 ore)	0,76 mg/l
Alghe		EC50 (72 ore)	2,53 mg/l
Acido solfonato di benzolo, C10-C13 alchilderivati, sali di calcio	Pesci (salmo gairdberi)	NOEC/NOEL (72 d)	0,23 mg/l
	Pesci	LC50 (96 ore)	>1-<10 mg/l
	Daphnia magna	CE50 (48 ore)	2,9 mg/l
	Daphnia magna	NOEC/NOEL (48 ore)	0,379
	Alghe (selenastrum capricornutum)	NOEC/NOEL (96 ore)	0,5 mg/l
	Persistenza e degradabilità	28 giorni : 109%	Facilmente biodegradabile
Butan-1-olo	Pesci (leuciscus idus)	LC50 (48 ore)	1200 mg/l
	Daphnia magna	CE50 (24 ore)	205 mg/l
	Alghe (chlorella vulgaris)	IC50 (72 ore)	4787 mg/l

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Smaltimento in conformità con le normative locali vigenti. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
 Ulteriori indicazioni : Il prodotto e/o il contenitore non devono finire in corsi d'acqua (non pulire gli apparecchi nelle vicinanze di corsi d'acqua, evitare l'introduzione indiretta attraverso pozzetti/tombini in cortili o su strade.). Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU:** 3082
- 14.2. Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida, N.A.S. (propiconazole)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:** III
- 14.5. Codice gallerie:** (E)
- 14.6. Pericoli per l'ambiente:** Si, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce, albero)
- 14.7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente:
- 14.8. Trasporto alla rinfusa secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC**

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III etichetta:9 Marcatura speciali: Simbolo (pesce albero) Nome di spedizione dell'ONU : 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE LIQUIDA, N.A.S. (propiconazole)	Classe IMO- IMDG: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

15- Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** Non contiene nessuna sostanza candidata REACH
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

16- Altre informazioni

16.1- Testo integrale frasi R:

- R10 infiammabile
- R22 nocivo per ingestione
- R37/38 irritante per le vie respiratorie e la pelle
- R38irritante per la pelle
- R41 rischio di gravi lesioni oculari
- R43può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

16.2- Testo integrale delle Indicazioni di pericolo H:

- H226 Liquido e vapori infiammabili
- H302 Nocivo se ingerito
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 Provoca gravi lesioni oculari
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto
previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Scheda di sicurezza basata su fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE 790/2009

Regolamento CE 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/58/CE e s.m.i.

Direttiva 2000/532/CE e s.m.i.

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG code)

International Air Transport Association (IATA)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate su dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza